



Partito verde liberale svizzero

## Comunicato stampa

<b>Tema</b>	<b>Applicazione dell'iniziativa sull'espulsione degli stranieri che commettono reati</b>
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Beat Flach, Consigliere nazionale, Tel. +41 79 402 91 12
Da:	Grünliberale Partei Schweiz, Laupenstrasse 2, 3008 Bern Tel +41 31 311 33 03 E-Mail <a href="mailto:schweiz@grunliberale.ch">schweiz@grunliberale.ch</a> , <a href="http://www.grunliberale.ch">www.grunliberale.ch</a>
Data:	20. Marzo 2014

I verdi liberali si esprimono per un compromesso nell'applicazione dell'iniziativa sull'espulsione degli stranieri che commettono reati.

**I verdi liberali respingono di principio gli automatismi penali. Contemporaneamente si tratta però anche di prendere atto che, con l'accettazione dell'iniziativa sull'espulsione automatica degli stranieri che commettono reati penali il popolo svizzero può pretendere questo tipo di automatismi. Affinché questa decisione popolare sia effettiva, i verdi liberali sono pronti all'applicazione dell'iniziativa salvaguardando però nel contempo i principi fondamentali ancorati nella costituzione. Soprattutto la tutela dei diritti popolari ed il principio di proporzionalità non sono negoziabili per i verdi liberali. Con le loro mozioni di compromesso i verdi liberali pretendono un compromesso tra la posizione del Consiglio Federale e la proposta della commissione del Consiglio Nazionale, che vorrebbe inserire senza riserve il testo dell'iniziativa nella legge e senza che il popolo l'abbia votato. Nel caso in cui il compromesso fallisse al Nazionale, i verdi liberali sosterranno la posizione del Consiglio Federale non intendendo rinunciare ai principi fondamentali dello stato di diritto.**

Il consigliere nazionale Beat Flach : „é fuor di dubbio che un'iniziativa popolare accettata debba essere applicata. Nel caso però contraddica alcuni punti della Costituzione, deve essere trovato un compromesso. Ne consegue che noi verdi liberali sosterranno l'applicazione dell'iniziativa sull'espulsione degli stranieri che commettono reati solo nella misura in cui sarà possibile garantire la tutela dei diritti popolari e del principio di proporzionalità ancorati nella costituzione“.